

Domani sera al Carignano **IL MINISTRO A RIPOSO**

I fantasmi di gioventù tormentano uno statista

Il dramma di Eliot, ultimo spettacolo dello Stabile



Mario Feliciani e Annabella Andreoli, padre e figlia nel « Ministro a riposo »

Domani sera, alle 21,25, il teatro Carignano ospita l'ultimo spettacolo della stagione dello Stabile torinese: *Il ministro a riposo* di Thomas S. Eliot. Tradotto appositamente da Bruno Fonzi, il dramma è stato realizzato da José Quaglio, che si è giovato della collaborazione di Ezio Frigerio per gli elementi scenografici. Gli interpreti sono: Laura Adani, Mario Feliciani, Gianni Bonagura, Enza Giovine, Annabella Andreoli, Vittorio Artesi, Luigi Di Sales, Q. Massimo Foschi.

Rappresentato per la prima volta al Festival d'Edimburgo nel 1958, il dramma s'impose subito all'attenzione della critica come quello in cui il poeta anglo-americano aveva saputo rendere più perfetta la fusione tra la gravità del contenuto spirituale e l'ordinarietà d'una vicenda contemporanea.

Lord Claverton, il « ministro a riposo », dopo una carriera che il denaro paterno e un cospicuo matrimonio resero facile e piana, costretto da cause di salute a ritirarsi, nel vuoto improvviso delle sue giornate è indotto a fare un bilancio della propria esistenza: un bilancio che risulta fallimentare. Nel momento in cui raggiunge questa lucida consapevolezza, due figure sorgono dal suo passato a rammentargli antiche colpe.

Di fronte a questi « fantasmi » la maschera di Claverton cade; ma soltanto dopo che avrà affrontato il sacrificio più amaro, rivelandosi per quello che veramente è alla figlia Monica, solo allora potrà conquistare la serenità e la stima di se stesso.